

IL SINDACO-DEK BÜRGERMEISTER
Avv. Giovanni Salghetti Drioni

IL SEGRETARIO GENERALE
DER GENERALSEKRETÄR
(dott. Antonio Paolo Armen)

COMUNE DI BOLZANO
PROVINCIA DI BOLZANO

GEMEINDE BOZEN
PROVINZ BOZEN

PIANO DI ATTUAZIONE

ZONA PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
DI COMPLETAMENTO "D1"
" Reinisch - Forer " via Macello nr.9/11
Bolzano

DURCHFÜHRUNGSPLAN

GEWERBEAUFFÜLLGEBIET "D1"
" Reinisch - Forer " Schlächthofstrasse
nr.9/11 Bozen

ELENCO

Relazione tecnica

Estratto P.U.C. 1:5000

Norme di attuazione

Tav. 01

- ° Estratto della mappa
- ° Planimetria con rilievo e struttura particelle esistenti

Tav. 02

- ° Piani normativo : nuova struttura particelle
- ° Sezioni

Tav. 03

- ° Infrastrutture

INHALT

Technischer Bericht

Auszug BLPL 1:5000

Durchführungsbestimmungen

Plan 01

- ° Auszug aus dem Mappenblatt
- ° Vermessungsplan mit bestehender Parzellenstruktur

Plan 02

- ° Rechtsplan : neue Perzellenstruktur
- ° Schnitte

Plan 03

- ° Infrastrukturenplan



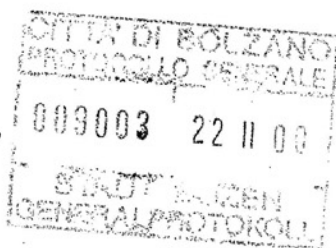
Allegati:

Delibera della G.P. Nr. 3491 di data
13/08/1999 - trasformazione della zona
produttiva Reinisch - Forer in zona produttiva
di completamento "D1".

Anlage

Beschluss der L.R. Nr. 3491 vom 13/08/1999
Einstufung der Gewerbegebietes Reinisch
Forer in Gewerbeauffüllgebiet "D1".

Arch. Armando Lovato
via Brennero nr.20
39100 BOLZANO



NORME DI ATTUAZIONE

Art. 1

E' destinata principalmente ad impianti ed attrezzature per attività produttive, compresi i relativi magazzini e depositi, nonché altri usi esplicitamente consentiti dalle leggi vigenti. E' consentita inoltre la costruzione di abitazioni per la sorveglianza delle aziende nei limiti della legge provinciale.

OLtre alle aziende artigianali, industriali e di commercio all'ingrosso sono ammesse tutte le altre aziende per prestazioni di servizio ai sensi della normativa provinciale vigente. Il commercio al dettaglio è ammesso esclusivamente nell'ambito della normativa vigente.

Sono vietati insediamenti produttivi che diano luogo ad emissioni di sostanze nocive.

Sui lotti 1 e 2 sono ammesse anche aziende per prestazioni servizi, come stabilito dell'art. 44, comma 2 della L.P. n. 13 dell'11-08-1997 e cioè fino al 30% della cubatura ammessa in ogni singolo lotto.

Art. 2

Valgono le seguenti prescrizioni:

° Altezza massima dell'edificio: 12,00m.
Altezza massima 7,50m da edifici esistenti a confine con h 7,50m.
Il limite di altezza può essere superato per motivi funzionali e tecnici dell'impianto.

° Distanza dai confini della zona 5,00m. La distanza non può comunque essere inferiore alla metà dell'altezza dell'edificio. Le distanze degli edifici esistenti al di fuori della zona non possono essere inferiori all'altezza dell'edificio più alto.

° Distanza dai confini del lotto. E' definita dalle distanze risultanti dal piano normativo.

DURCHFÜHRUNGSBESTIMMUNGEN

Art. 1

Die Zone ist vornehmlich bestimmt für gewerbliche Anlagen und Einrichtungen, einschließlich der dafür notwendigen Nutzungen die laut einschlägigen Gesetzesbestimmungen zulässig sind. Erlaubt ist außerdem der Bau von Wohnungen für die Überwachung der Betriebe im Rahmen des geltenden Landesgesetzes.

Außer den Handwerks-, Industrie- und Großhandelsbetrieben sind sämtliche andere Dienstleistungsbetriebe gemäß einschlägigen Gesetzesbestimmungen zugelassen. Der Detailhandel ist nur im Rahmen der geltenden Bestimmungen zulässig.

Untersagt ist die Ansiedlung von Gewerbebetrieben die schädliche Emissionen verursachen.

In den Baubereichen 1 und 2 sind auch Dienstleistungsbetriebe im Rahmen des Art. 44, Absatz 2 des L.G. Nr. 13 vom 11-08-1997 zulässig und zwar bis zu 30% der im jeweiligen Baubereich zulässigen Baumasse.

Art. 2

Es gelten folgende Bestimmungen:

° höchstzulässige Gebäudehöhe: 12,00m.
Höchstzulässige: 7,50m von den bestehenden Gebäuden zur Grenze mit 7,50m Höhe. Die Gebäudehöhe kann wegen betriebstechnischer Erfordernisse überschritten werden.

° Mindestabstand von der Zonengrenze: 5,00m. und auf jeden Fall nicht geringer als die Hälfte der Gebäudehöhe. Die Abstände von den außerhalb der Erweiterungszone bestehenden Gebäuden dürfen nicht geringer sein als die Höhe des höchsten Gebäudes;

° Mindestabstand von den Baugrenzen: wird durch die im Rechtsplan angegebenen Abstände festgelegt.

° Distanza tra le costruzioni produttive: è definita dalla distanza risultanti dal piano normativo - se si rinuncia alla possibilità della costruzione in aderenza è necessario rispettare una distanza minima di 10,00m. tra gli edifici.

° Distanza tra le parti degli edifici usati per alloggi di servizio: 10,00m.; qualora non venga costruito in aderenza

° Superficie coperta: risultante dal piano normativo

° 10% dell'area dei singoli lotti è da sistemare a verde con alberature.

° Le quote elencate nel piano normativo sono da ritenersi d'obbligo. Sono concesse varianti alle quote definite nella misura di +/- 0,50m in caso di provata necessità.

Il limite di edificazione é l'area risultante dal piano normativo, escluse le sporgenze del tetto degli edifici e dei balconi aperti con aggetto non superiore a m.1,80.

Art. 3

Tutte le disposizioni contenute nel piano normativo hanno carattere vincolante ed il loro rispetto è presupposto per il rilascio della concessione edilizia.

Art. 4

I posti macchina necessari per l'esercizio devono essere realizzati all'interno del lotto. Deve essere previsto un posto macchina ogni due addetti. Inoltre due posti macchina per ogni appartamento di servizio.

Il numero dei posti macchina per ospiti deve essere adeguato alla prevista o possibile attività commerciale o prestazioni di servizi. Il numero definitivo dei parcheggi sarà a discrezione della commissione edilizia comunale.

° Mindestabstand zwischen den Produktionsgebäuden: laut Rechtsplan - wird von geschlossenen Bebauungen abgesehen, muß ein Mindestabstand von 10,00m eingehalten werden.

° Mindestabstand zwischen zu Wohnzwecken verwendeten Gebäudeteilen: 10,00m. wenn nicht angebaut wird.

° Überbaute Fläche: lt. Rechtsplan

° 10% der Fläche der einzelnen Baubereiche sind als Grünfläche mit Baumbestand anzulegen.

° Die im Rechtsplan angegebenen Koten der Nullpunkte sind bindend. Abweichungen von +/- 0,50 m sind bei nachgewiesener Notwendigkeit zulässig.

Die Erbauungslimit ist die Zone die aus dem Rechtsplan resultiert, unter Ausschluß der Dachvorsprünge des Gebäudes und der offenen Balkone mit nicht mehr als 1,80 m. Auskragung.

Art. 3

Alle im Rechtsplan enthaltenen Angaben haben verbindlichen Charakter und deren Einhaltung ist Voraussetzung für das Erlangen einer Baugenehmigung.

Art. 4

Die für den Betrieb notwendigen Autoabstellplätze müssen innerhalb des jeweiligen Baubereiches errichtet werden. Pro 2 Beschäftigte muß ein Stellplatz nachgewiesen werden. Weiters müssen pro Dienstwohnung 2 Stellplätze vorhanden sein.

Die Anzahl der Besucherparkplätze muß der möglichen oder vorgesehenen Handels- bzw. Dienstleistungstätigkeit angemessen sein. Die endgültige Festlegung der Anzahl der Parkplätze liegt im Ermessen der Gemeindebaukommission.

Art. 5

Per tutte le norme non citate valgono le norme di attuazione al piano urbanistico del Comune di Bolzano

Art. 6

L'assegnazione e l'utilizzo delle aree deve avvenire nel rispetto degli art. 47, 48 e 49 della L.P. 13 del 11-08-1997 e successive modifiche.

Art. 5

Für alle nicht angeführten Bestimmungen gelten die Durchführungsbestimmungen zum Bauleitplan der Gemeinde Bozen.

Art. 6

Die Zuweisung und die Nutzung der Flächen unterliegen den Art. 47, 48 und 49 des L.G. Nr. 13 vom 11-08-1997 und nachfolgenden Änderungen.

